

GIOVANNI FÈ AN CARL THOMAS MOZART IN CAVERSACCIO
MAILAND, 6. OKTOBER 1853

Riv.^{mo} mio Signore

Milano 6 Ottobre 1853

Il suo vero ed amorevole amico il mio Signor Giovanni Rera mi da l'onorevole incarico di rispondere alle pregiatissime sue 3 e 4 corrente.

Prima di tutto egli gli fa i più vivi ringraziamenti delle tante sue graziosità, e particolarmente dell'affettuoso invito di venire a passare alcuni giorni con lei in codesti ameni paesi. Se mai cosa alcuna potesse smoverlo dalla Città certamente sarebbe il piacere di godere l'amabile di lei compagnia; ma pur troppo lo stato suo fisico, e morale non glielo permettono, e bisogna rassegnarsi ai divini voleri. Ella che avrà già acquistato come speriamo vigore d'animo, e di corpo si approfitti del delizioso soggiorno per progredire di bene in meglio ed al suo ritorno ci dia la consolazione di vederlo perfettamente rinfrancato. Questi sono i cordiali nostri voti.

Parlando ora dell'incumbenza di cui particolarmente m'onorava io l'aveva con tutto il piacere assunta, quand'oggi mi venne ricapitato all'Ufficio il suo contr'ordine. Mi tengo però pronto in altra occasione quando ella nuovamente mi comanderà pregandola di non risparmiarmi in tutto quel poco che potessi. Intanto il prefato nostro Sig.^r Giovanni mentre meco si compiace dell'ideato acquisto della proposita Casa le raccomanda di non esporre denaro se non dopo aver ben esaminati i titoli di provenienza ed i certificati Ipotecarj dei datori dal 1806 in avanti; e di avere verificato che non sianvi pesi, livelli, ed evizioni gravanti lo stabile; indagini tutte che dovrebbero precedere la di lei difidazione alla Cassa di Risparmio.

La mia Zia le porge con noi i più distinti rispetti, ed aggiungo i miei saluti al suo Giuseppe, e mi protesto colla massima considerazione.

Di V. S. Riv.^{ma}
Obb.^{mo} Div.^{mo} Serv.^e
Giovanni Fe

[Adresse, Seite 4:]

Al Sig.^r Sassi Giovanni q.^m Donato
pel Signor Carlo Mozart.

Como per
Caversaccio